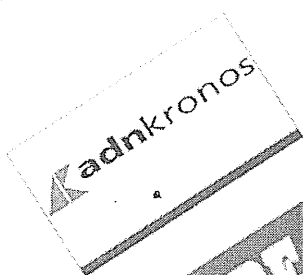


Rassegna Stampa.

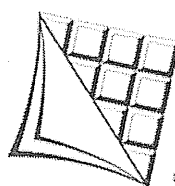
Figline e Incisa Valdarno

7 - 13 luglio 2014



IL **NUOVO**
Corriere di Firenze

QN LA NAZIONE



Il Sole

24 ORE

il **Reporter**

LA STAMPA

la Repubblica

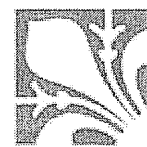
TOSCANA
OGGI SEMANALI
ELETTRICI
DI INFORMAZIONE

CORRIERE DELLA SERA



Figline e Incisa
Valdarno

Comune Figline e Incisa Valdarno
Responsabile Informazione Istituzionale
Samuele Venturi per Florence Multimedia
328.0229301 – 055.9125255
s.venturi@florencemultimedia.it
<http://ufficiostampa.figlineincisa.it>



Florence
multimedia

Data: 08 / 07 / 2014 Pagina: 1

Piazza della fattoria: iniziati i lavori per il collegamento con via Piave. Termineranno a settembre

di Monica Campani

L'opera prevede un vialetto pedonale pubblico e un piccolo parcheggio per i mezzi della Polizia Municipale, inseriti in un'area verde che ospiterà anche un nuovo manto erboso e nuove alberature. Costo: 60.576 euro

Hanno preso il via i lavori per il collegamento pedonale tra piazza della Fattoria e via Piave a Figline. Termineranno nel mese di settembre. Costo complessivo dell'opera: 60.576 euro.

Il progetto prevede la realizzazione di un vialetto pedonale pubblico e di un piccolo parcheggio per i mezzi della Polizia Municipale, tutto inserito in un'area verde che ospiterà anche un nuovo manto erboso e nuove alberature. La progettazione dell'opera ha inoltre previsto larghezza, pendenza, pavimentazione e sponde laterali conformi alle normative sul superamento delle barriere architettoniche.

“Per recupero e valorizzazione di spazi urbani noi intendiamo proprio questo – hanno spiegato il sindaco Giulia Mugnai e l'assessore ai Lavori pubblici, Caterina Cardi - cioè rendere più accessibili luoghi poco frequentati o finora non utilizzati al 100% delle loro potenzialità, proprio come piazza della Fattoria a Figline. Il rilancio della nostra città passa anche attraverso questi interventi, che rappresentano un valore aggiunto per tutta la comunità”.

Piazza della Fattoria è uno tra i luoghi più antichi della città. Negli anni '80 l'Istituto degli Innocenti giunse ad un accordo con il comune di Figline per il recupero dell'area: fu quindi predisposto un progetto ed inserito nello strumento urbanistico 1985-1987. Negli anni successivi il Comune è divenuto proprietario di questi 500 metri quadri dove nel 2009 è stata inaugurata la farmacia comunale e nel 2013 il nuovo Comando della Polizia Municipale.

Data: 08 / 07 / 2014 Pagina: 1

Organizzazione macchina comunale: presto il riassetto. Il sindaco Mugnai replica a M5S

di Monica Campani

Il sindaco di Figline Incisa replica al Movimento 5 Stelle sulla nuova organizzazione del comune. "Mi dispiace per eventuali disservizi – ha commentato il sindaco Mugnai – so bene quanto sia spiacevole non ricevere le adeguate informazioni da parte del proprio Comune"

Il Movimento 5 Stelle punta l'indice verso la nuova organizzazione della macchina comunale e il sindaco Giulia Mugnai replica precisando che ancora non è stato adottato alcun procedimento di riassetto e annunciando prossimi interventi.

"**In ogni modo, la revisione dell'organizzazione** avverrà molto presto e avrà due obiettivi principali: uno di carattere interno, per mettere gli uffici nelle condizioni di lavorare al meglio per centrare tutte le opportunità della fusione dei comuni. L'altro riguarda invece più direttamente i cittadini, a cui garantiremo in entrambi i municipi un servizio di front-office per il reperimento di moduli, documenti e informazioni", fanno sapere dal comune.

"**Riguardo al caso delle agevolazione di mensa e trasporto scolastico** citato nella nota del M5S, si precisa che i moduli, oltre che ad essere pubblicati sul sito internet www.comunefiv.it, sono stati lasciati in formato cartaceo presso il municipio di Incisa in quanto fruibili solo dai genitori di bambini frequentanti l'Istituto Comprensivo di Incisa-Rignano. Riguardo invece al sito internet, presto sarà aggiornato con tutte le informazioni relative ai servizi comunali, ma già adesso è possibile reperirvi tutti i documenti".

"**Mi dispiace per eventuali disservizi** – ha commentato la sindaca Mugnai – so bene quanto sia spiacevole non ricevere le adeguate informazioni da parte del proprio Comune. La nuova organizzazione, che comunque ricordo al M5S non è stata adottata in questa consiliatura, terrà sicuramente conto delle esigenze dei cittadini all'interno di un nuovo Comune, che dovrà considerare la presenza di due municipi come una risorsa e non come uno svantaggio".



Figline e Incisa
Valdarno



Florence
multimedia

Data: 09/07/2014 Pagina: 15

«Primi obiettivi: scuole e aree verdi» FIGLINE-INCISA Il vicesindaco Cardi illustra i programmi del Comune

di PAOLO FABIANI

«QUESTO primo anno della nuova amministrazione sarà dedicato al censimento delle opere incomplete e all'informazione trasparente verso i cittadini». Parla Caterina Cardi, vicesindaco e assessore ai lavori pubblici del Comune di Figline e Incisa,

Cosa c'è nei programmi immediati?

«Il primo impegno è rivolto verso le scuole, e come opera strutturale abbiamo previsto l'ampliamento dell'asilo nido delle 'Girandole', allo Stecco, un impegno da 600mila euro per il quale siamo in corsa con un bando regionale che prevede un finanziamento del 50%. Abbiamo necessità di recepire nuovi locali, e una volta realizzato il lavoro pote-

te le aree grazie al supporto dei cittadini, alla collaborazione di tutti, e questo è lo scopo delle riunioni della giunta che si tengono periodicamente nelle varie frazioni. Si punterà molto sull'abbattimento delle barriere architettoniche che si trovano in ogni parte del territorio».

Fra gli interventi strutturali di breve periodo figura la realizzazione di piste ciclabili, quali?

«In particolare si tratta della passerella in via Pertini che rientra nel contesto della pista che si sta progettando con la Provincia di Arezzo per collegare Figline al Valdarno aretino denominata 'Ciclopedonale dell'Arno'. Per quanto riguarda la manutenzione delle strade, le nostre priorità sono rappresentate



Il vicesindaco Caterina Cardi

mo risparmiare 20mila euro l'anno per gli affitti e creare nuovi posti per i bambini».

A seguire cosa prevedete?

«La nostra legislatura sarà improntata anche alla manutenzione del territorio, dando risposte contro il degrado del verde pubblico, di strade, di marciapiedi. Si mappano tut-

dal risanamento di via Brodolini, nella zona industriale di Figline che è ormai talmente dissestata da costituire un pericolo per chi la percorre, e la regionale 69 nel tratto urbano la cui manutenzione è delegata al Comune. Il tratto da asfaltare, e cominceremo fra qualche mese, è quello che va dalla Fornacina alla Pirelli (circa 4 km). La spesa complessiva prevista ammonta a 100mila euro».

Infine parliamo delle ex scuole 'Lambruschini'.

«La nostra intenzione è arrivare allo sblocco del cantiere e utilizzare il finanziamento per chiudere l'intervento nel miglior modo e più velocemente possibile. A breve presenteremo anche un progetto che riguarda i Giardini Moricelli proprio in un contesto di lotta al degrado».



Figline e Incisa
Valdarno



Florence
multimedia

Data: 09 / 07 / 2011 Pagina: 15

FIGLINE COLLEGA LA SP 16 CON LA SP 56

Pronta la nuova strada Meno macchine in città

QUESTA MATTINA verrà inaugurato il collegamento viario fra le strade provinciali "16" e "56" nel tratto figlinese, una nuova arteria che eviterà al traffico proveniente dal Casello A1 di Incisa/Reggello e diretto verso il campeggio di Norcenni, o verso il Chianti, di entrare nelle vie cittadine. Si tratta di una "variante" della quale si parla da una decina d'anni, un intervento costoso e ritardato dal fallimento di alcune imprese che si sono succedute nell'appalto. Polemiche e proteste ne hanno caratterizzato la realizzazione, le ultime nel contesto dell'allu-

vione dello scorso ottobre mentre era in corso la costruzione della rotatoria dove anche il cantiere ha subito forti danni. Oggi dunque c'è il taglio del nastro, alle 11 nella località di San Biagio ci sarà la cerimonia ufficiale alla presenza del presidente della Provincia di Firenze, titolare della struttura, Andrea Barducci, del suo vice Tiziano Lepri e la sindaca di Figline e Incisa, Giulia Mugnai.

Con questo collegamento si tagliano un paio di chilometri di strada Grevigiana riducendo molto le distanze dalla struttura turistica.



Figline e Incisa
Valdarno



Florence
multimedia

Data: 09 / 07 / 2014 Pagina: 15

REGGELLO: 136 A RISCHIO ALLA SIMS, OGGI PRESIDIO

Presidio oggi alle 10 davanti alla prefettura dei lavoratori Sims (sono 136 nello stabilimento a Reggello). La Cgil chiede un incontro con il prefetto: «Si rischia la chiusura non per crisi ma a causa di 10 non conformità riscontrate dal soggetto ispettivo dell'Agenzia italiana del farmaco»

Data: 09 / 07 / 2014 Pagina: 1

Inaugurata Variante a Via Grevigiana. Barducci e Mugnai: "Molti ritardi, adesso accelerare su Sr 69 e Variantina"

di Eugenio Bini

Dopo tanta attesa è stata finalmente inaugurata la Variante a Via Grevigiana, nella zona di San Biagio a Figline. L'opera doveva essere completata a giugno 2012. Oggi dopo anni di attesa l'inaugurazione. Il presidente della Provincia, Andrea Barducci: "Contenti di aver portato a compimento l'opera nonostante le difficoltà". E insieme al sindaco Giulia Mugnai annuncia: "Enti impegnati sulla Variante alla Sr 69 e sulla Variantina".

Dopo tanta attesa è stata finalmente inaugurata la Variante a Via Grevigiana, proprio sopra San Biagio. L'opera infatti doveva essere conclusa, già con numerosi ritardi, a giugno 2012. Adesso, i mezzi che provengono dalla Sr 69 e dal casello autostradale Incisa-Reggello non saranno più costretti ad attraversare il centro abitato di Figline per raggiungere il Chianti e anche la zona turistica di Figline, nota per ospitare il più grande campeggio italiano dell'entroterra ed anche la villa della rockstar internazionale Sting.

Da stamani è in funzione il nuovo collegamento stradale che unisce in entrambi i sensi la strada provinciale n. 56 detta del "del Brollo e Poggio alla Croce" con la strada provinciale n.16 "Chianti Valdarno". Alla cerimonia per il taglio del nastro sono intervenuti questa mattina Andrea Barducci, presidente della Provincia di Firenze, Tiziano Lepri, vicepresidente e assessore al Bilancio, e la sindaca di Figline e Incisa Giulia Mugnai.

L'opera ha una lunghezza totale di 1300 metri: la sede stradale è larga 9,50 ml ed è composta da due corsie di 3.50 ml, più le banchine bitumate di 1.25 metri lineari. L'importo complessivo dell'opera ammonta a 2.422.734 euro ed è stata interamente finanziata dalla Provincia di Firenze.

"Abbiamo portato a termine un grosso impegno tra mille difficoltà – ha ricordato il presidente Barducci – tra le tante complicazioni che abbiamo dovuto superare vi è stato anche il fallimento della ditta appaltatrice che ci ha costretto ad avviare la complessa procedura per la risoluzione contrattuale e l'affidamento dei lavori a una nuova ditta. Come se non bastasse abbiamo dovuto affrontare anche le questioni legate al ritrovamento durante gli scavi di reperti archeologici risalenti all'epoca protostorica". Poi un accenno anche alle altre grandi incompiute di Figline e Incisa, ma anche del Valdarno: "Per la variantina stiamo concludendo la fase espropriativa e contiamo in breve tempo di poter dare avvio al terzo lotto. Siamo impegnati anche sulla Variante alla Sr 69, e in questo caso attendiamo chiarezza sulle competenze della futura città metropolitana".

La soluzione progettuale adottata per la costruzione della nuova strada di collegamento ha dovuto tener conto delle difficoltà orografiche causate dalla presenza di notevoli dislivelli, di due torrenti che era necessario attraversare proprio in corrispondenza delle intersezioni con le due strade provinciali

Data: 09 / 07 / 2014 Pagina: 2

collegate ed infine dalla presenza di numerosi servizi interferenti, quali linee elettriche ad alta tensione e metanodotti. Per il superamento di queste criticità sono state realizzate due opere di attraversamento dei torrenti Gagliana e Borro delle Granchie, mentre, al fine di ridurre le interferenze con le linee elettriche di alta tensione, è stato realizzato, tramite un accordo con Enel, un apposito cavidotto sotto il tracciato stradale per l'interramento della linea che raggiunge il complesso industriale situato a sud di Figline. Il progetto ha ricevuto tutti i necessari pareri da parte degli Enti competenti e l'opera è stata eseguita nel rispetto delle prescrizioni impartite in Conferenza dei Servizi.

“Siamo riusciti a trovare i soldi per concludere questa opera importante – ha aggiunto il vicepresidente e assessore al bilancio Tiziano Lepri – nonostante l'ormai noto 'svuotamento' delle casse provinciali da parte dei governi che si sono succeduti negli ultimi anni”.

“Con il collegamento tra le due strade provinciali – ha spiegato infine il sindaco Giulia Mugnai che ha puntato il dito sulle difficoltà anche burocratiche italiane per i lavori pubblici e gli appalti - si ottengono due risultati principali: lo snellimento del traffico in un punto nevralgico del nostro paese e la riduzione dell'inquinamento atmosferico a cui era soggetta la popolazione residente nel tratto urbano che fino ad oggi veniva utilizzato anche da mezzi pesanti per raggiungere il Chianti. Siamo quindi molto soddisfatti della fine dei lavori, pur consapevoli che insieme alla Provincia abbiamo davanti un'altra 'sfida' che viene da molto lontano, cioè la conclusione di quella 'variantina' che ci consentirà di ripensare la viabilità urbana della nostra città dal ponte sull'Arno fino alla Massa”.



Figline e Incisa
Valdarno



Florence
multimedia

Data: 10 / 07 / 2014 Pagina: 15

L'acquedotto perde: la mappa dei disagi

FIGLINE-INCISA Mercoledì l'assemblea per discutere dei problemi

di PAOLO FABIANI

TAPP! una falla e se ne apre un'altra. La rete idrica incisanese è ridotta ad un colabrodo, piena di buchi con migliaia di litri d'acqua potabile che si disperdono nelle fognie. Ovviamente gli utenti sono arrabbiati, sia per i costi che si devono sostenere che per il disservizio che si crea.

«In questo posto — ricordavano ieri in piazza Capanni dove da un paio di giorni esce acqua da sotto l'asfalto — Publiacqua è già intervenuta in più occasioni, ma il tubo continua a rompersi. Fanno una riparazione senza sostituire la con-

qualche giorno fa si è rotto un tubo nei pressi del ponte di Matassino mettendo in crisi la viabilità del fondovalle.

Si tratta di una situazione che l'amministrazione comunale intende risanare, e per questo ha deciso di convocare una pubblica assemblea che si terrà mercoledì 16 luglio alle ore 21 nella sala delle conferenze di Casa Petrarca, proprio nel borgo del Castello.

«ABBIAMO scelto quel luogo — precisa la sindaca Giulia Mugnai — in quanto gli utenti di quella zona sono i più colpiti dai disagi (compresi quelli di via Einstein ndr), e abbiamo ottenuto che partecipasse il presidente di Publiacqua Filippo Vannoni, proprio perché ci fosse un confronto diretto fra i cittadini e i vertici aziendali, e soprattutto per capire quali sono i programmi futuri e gli investimenti previsti

per il nostro territorio». Fino a qualche anno fa c'erano problemi per l'alimentazione della rete, e adesso che l'acqua c'è bisogna evitare che torni nelle fognie prima dell'uso.

Soprattutto nell'ex Comune di Incisa, dove la maggior parte dell'acquedotto è stato costruito alcune decine di anni fa ed è stato soltanto rattoppato.

LA SINDACA

«L'incontro si terrà a Castello e sarà presente il presidente di Publiacqua Vannoni»

duttura, che essendo troppo vecchia non regge più alla pressione che c'è nell'acquedotto».

GROSSE perdite si registrano anche in piazza Santa Lucia e in altre zone urbane. Si salva il vecchio centro storico, dove da qualche anno è stato costruito un nuovo acquedotto. Problemi ci sono stati nelle Valli e ci sono stati nel borgo del Castello, dove peraltro l'acqua è tornata nei valori della potabilità soltanto ieri pomeriggio, dopo giorni di rifornimento tramite autobotte. Spesso si aprono delle falle anche nelle strade a monte di Figline:



Figline e Incisa
Valdarno

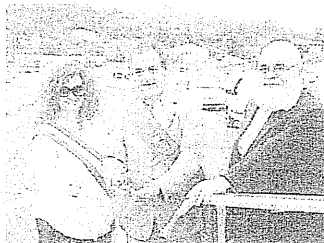


Florence
multimedia

Data: 10 / 07 / 2014 Pagina: 15

FIGLINE

Inaugurato il by-pass che collega la Sp 16 con la Sp 56



INAUGURATO il by-pass di Figline che collega la Sp 16 "Del Chianti Valdarno" con la Sp 56 "Del Brollo e Poggio alla Croce", un'arteria che ha incontrato molte difficoltà, non ultima il blocco a causa del ritrovamento di reperti archeologici, bombe inesplose, oltre al fallimento di una impresa che si era aggiudicata l'appalto. Presenti i vertici della Provincia, con **Andrea Barducci (al centro nella foto)** e **Tiziano Lepri (a destra)**, lo staff tecnico con l'ingegner **Carlo Ferrante**, e la **sindaca Giulia Mugnai (a sinistra)**.



Figlioz e Incisa
Valpurga

ON LA NAZIONE



Florence
multimedia

Data: 10 / 07 / 2014 Pagina: 15

7

REGGELLO: SIMS, PRESIDIO DAVANTI ALLA PREFETTURA

I LAVORATORI della Sims e delle organizzazioni sindacali hanno allestito ieri mattina un presidio davanti alla Prefettura di Firenze. L'azienda rischia una possibile chiusura a causa di dieci non conformità riscontrate in seguito alle ispezioni dell'Aifa e 136 dipendenti rischiano il posto.

Data: 10 / 07 / 2014 Pagina: 1

Supermercati Il Centro verso la chiusura, incertezze per i dipendenti. Partiti invece i contratti di solidarietà alla Despar

di Glenda Venturini

Diciotto i minimarket della catena, di cui tre in Valdarno: a Reggello, Castelfranco e Pian di Scò. La società è stata dichiarata in fallimento, il curatore si sta occupando delle pratiche per la chiusura. Notizie migliori invece sul fronte Despar-Eurospar: dall'inizio del mese di giugno per i dipendenti è partito il contratto di solidarietà

Respinta la proposta di concordato preventivo, è in mano ad un curatore fallimentare la società Il Centro Srl, titolare di 18 piccoli supermercati distribuiti tra Firenze (11 punti vendita) e i suoi dintorni. Tre i minimarket presenti in Valdarno: si trovano a Cascia di Reggello, a Castelfranco e Pian di Scò.

Ora, dunque, si va con tutta probabilità verso la chiusura. E per i dipendenti non ci sono certezze. I titolari della società avevano proposto di appianare la situazione debitoria attraverso una cessione in affitto dell'intera catena alla Cadla Spa, loro fornitore principale. Ma il tribunale ha rigettato l'ipotesi. Ora il curatore si sta occupando delle ultime pratiche, una volta smaltite le scorte, sicuramente prima della fine dell'anno, si procederà probabilmente con una vendita all'asta.

Intanto la stessa Cadla Spa, azienda aretina titolare dei marchi Despar ed Eurospar per il centro Italia, sembra aver avviato un percorso per il superamento del periodo di crisi. Dopo gli scaffali semivuoti che si erano visti a maggio anche in Valdarno (<http://valdarnopost.it/news/scaffali-semi-vuoti-nei-punti-vendita-despar-del-valdarno-in-difficolta-il-gruppo-cadla-scongiurata-la-chiusura-incontri-con-i-sindacati>)(fanno parte del gruppo Cadla i supermercati Despar di Montevarchi e Figline), dall'inizio del mese di giugno sono stati attivati i contratti di solidarietà per i dipendenti. Orario parzialmente ridotto (del 30%), ma la garanzia per i lavoratori di continuare a ricevere la busta paga.

Aggiornamenti

4 giorni 3 ore fa

Calò: "Occorre tutelare i lavoratori"

In merito alla situazione della catena Il Centro, il consigliere di Rifondazione a Reggello, Andrea Calò, ha presentato una interrogazione urgente. "Il sindacato ha chiesto l'attivazione dell'unità di crisi in Regione Toscana per ottenere la cassa integrazione in modo da tutelare i lavoratori e avere il tempo per gestire il fallimento e l'eventuale vendita all'asta dei punti vendita. Rifondazione Comunista nell'esprimere la solidarietà ai lavoratori chiede al Sindaco di riferire sulla vicenda e su quale iniziative intende avviare per sostenere la vertenza che riguarda diritti, lavoro e occupazione".

Data: 10 / 07 / 2014 Pagina: 1

Salvare il Serristori torna all'attacco sull'ospedale: "Pavimenti orrendi, ecco le immagini del degrado dell'ospedale"

di Valdarnopost

Valentina Trambusti di Salvare il Serristori torna all'attacco sulla situazione dell'ospedale figline. Punta il dito sulle pavimentazioni: "Toppe orrende, ecco le immagini del degrado dell'ospedale". E rincara la dose: "Oltre alla mancanza dei medici promessi, le immagini dimostrano l'incuria all'interno della struttura. Bugie di Asl e Regione".

Una toppa di mattonelle bianche piazzata nel mezzo di un pavimento rosso: "Complimenti per il colore" vi ha scritto sopra, con molta ironia e tanta amarezza, uno dei degenti dell'Ospedale Serristori. E non un caso isolato: chiazze di cemento si alternano a piastrelle di vario colore evidenziando il degrado a cui è condannato l'Ospedale di Figline.

"E' proprio così come dicono gli inglesi - afferma Valentina Trambusti, capogruppo consiliare di Salvare il Serristori - il diavolo si annida nei dettagli. E queste orrende riparazioni dei pavimenti, sono la dimostrazione pratica delle bugie che stanno raccontando la Regione e le Asl: non sono si rifiutano di inviare a Figline i medici che avevano promesso con tanto di firma ufficiale, ma non si preoccupano neanche di dare una dignità alle opere di manutenzione. Queste toppe sono il segno del colpevole abbandono a cui si vuol destinare il nostro ospedale. E perché la nostra sindaca tace, di fronte a tanto scempio?"

Le preoccupazioni di Valentina Trambusti sono condivise da Valerio Bobini, presidente del Crest, il

Comitato regionale emergenza sanitaria toscano che comprende i rappresentanti di oltre 15 comitati di piccoli ospedali. "Purtroppo le immagini di evidente incuria che arrivano dall'Ospedale di Figline sono il segno evidente del fallimento della politica sanitaria della Regione Toscana. Stanno distruggendo il patrimonio costituito dalla rete dei piccoli ospedali, per far posto a enormi carrozzoni in cui succede tutto e di più".

Data: 11 / 07 / 2014 Pagina: 1

Dalla cena degli sbandieratori alle Notti Danzanti, un weekend pieno di iniziative

di Eugenio Bini

Dalla cena degli sbandieratori alla Notte danzante: ecco tutte le iniziative di questo fine settimana.

Tanti gli eventi estivi in programma anche questa settimana a Figline e Incisa.

Sabato 12 luglio gli Sbandieratori dei Borghi e Sestieri Fiorentini saranno in piazza San Francesco a Figline per presentare il campus estivo che si svolgerà dal 10 al 16 agosto all'Isola d'Elba: alle ore 19 è in programma l'esibizione, mentre alle 20 inizierà la cena con la partecipazione di Marco Olmo, campione di ultratrail, e l'intrattenimento musicale di Dj Sgarro. Per partecipare bisogna contattare Alessio Piccardi al 3397425663.

Sempre sabato 12 luglio, ma alle 21,30 in piazza Ficino, gli allievi della Talent Academy di Mirko Bonatti metteranno in mostra le loro capacità in "Note danzanti".

Invece al Perlamora Festival (via Golfonaia, Figline) l'appuntamento principale del week-end è in programma stasera alle 20, la Cena di Solidarietà "Il Sogno di una cosa. L'arte a tavola. Cultura contadina, tradizioni popolari e identità storica del territorio" in collaborazione con la rivista Testimonianze. Nell'occasione sarà presentato anche il volume "Cibi del Mondo", con interventi dell'assessore alla Cultura del Comune di Figline e Incisa Valdarno, Mattia Chiosi, dello storico dell'arte Marco Gamannossi, del giornalista Leonardo Romanelli, di Diego Fontanella del Museo della Civiltà Contadina di Gaville, con il coordinamento di Severino Saccardi (direttore rivista Testimonianze).



Figline e Incisa
Valdarno



Florence
multimedia

Data: 11 / 07 / 2014 Pagina: 20

REGGELLO DOPO UN CONTROLLO DEI NAS NELLO STABILIMENTO

Sims chiusa e medicinali fermi Centotrentatré i posti a rischio

FABBRICA CHIUSA da quaranta giorni, a rischio 136 posti di lavoro. Si tratta della situazione che si sta verificando nello stabilimento Sims di Reggello, dove ci sono commesse ma l'industria chimica non può produrre se la proprietà non adempirà agli obblighi imposti dall'Agenzia del Farmaco, che assieme ai Nas fece un controllo il 19 maggio scorso riscontrando alcune irregolarità. Non solo, non può neanche spedire la produzione (materie prime per medicinali) bloccata nei magazzini. E adesso il tempo stringe. Dopo una prima manifestazione messa in atto davanti al Municipio di Reggello, maestranze e sindacati martedì hanno voluto dimostrare davanti a Palazzo Medici Riccardi dove il prefetto ha ricevuto una delegazio-

MANIFESTAZIONE

La protesta è approdata in Provincia e il prefetto ha ricevuto una delegazione

ne: «Si tratta di una crisi anomala — ha commentato Massimo Bollini, della Filctem Cgil — perché c'è il rischio chiusura a causa di dieci non conformità riscontrate dall'ispettore dell'Aifa che oltre alle produzioni ha sospeso anche la vendita dei principi attivi alle industrie farmaceutiche. «I lavoratori — sottolinea Bollini — chiedono quindi con forza che la proprietà rimuova gli ostacoli che impediscono la riapertura degli impianti, e metta in campo le risorse per gli investimenti necessari al rilan-

cio dello stabilimento. «Inoltre i lavoratori — precisa il sindacalista — si rivolgono alle istituzioni e all'opinione pubblica perché ritengono inconcepibile che una direzione aziendale abbia messo seriamente a rischio i posti di lavoro e le potenzialità di un sito industriale per mere inadempienze». «E' diventata una vera corsa contro il tempo — ha aggiunto Andrea

Calò, presidente della commissione Lavoro del Comune di Reggello —, perché il 20 agosto scadono i tempi concessi per la messa a norma dell'impianto, altrimenti viene revocata la licenza. Il 17 luglio in Regione si aprirà il tavolo di crisi e il 22 ci sarà l'incontro con la proprietà, Confindustria, Regione, sindacati, sindaci».

Paolo Fabiani



Figline e Incisa
Valdarno



Florence
multimedia

Data: 12 / 07 / 2014 Pagina: 23

VALDARNO

Tutti gli eventi Sport e folclore

MOLTI gli eventi in questa fine settimana nel Valdarno Fiorentino. In località Seccialla, nella collina incisana, oggi e domani c'è uno «sparo per la vita», una manifestazione organizzata dalle associazioni venatorie per raccogliere fondi destinati al Meyer, si può tirare al piattello seguiti da appositi istruttori. Nella terrazza della chiesa di Santa Maria di Loreto, a Palazzolo di Incisa, c'è la tradizionale «cena sotto le stelle» per aiutare la Caritas, mentre nel centro sportivo Borgonovo per l'intera giornata c'è la festa Biancocelesti. Passando a Figline, oggi alle 19 in piazza Ficino si esibiranno gli sbandieratori dei «Borghi e Sestieri Fiorentini». Dopo la cena, alle 21.30, gli allievi della Talent Accademy di Mirko Bonatti proporranno lo spettacolo «Note danzanti». A Reggello invece il week end è fra natura e sport, comincia con una scarpinata notturna di 8 chilometri all'interno della foresta di Vallombrosa, il ritrovo è alle 20.30 davanti all'Abbazia. Occorre dotarsi di scarpe da trekking e torcia elettrica.

Paolo Fabiani